12 MAG. '13 - N°80
Ascensione
Lit. ore III settimana

"Strada facendo..." (Mt 10,7)

Foglio di comunicazione e comunione
Parrocchia B. V. M. del SS. Rosario
Padri leonardini - San Ferdinando di Puglia

ALZATE LE MANI, LI BENEDISSE

Dal Vangelo secondo Luca (24,46-53)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni.

Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto».

Poi li condusse fuori verso Betania e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

www.smrosario.org

DOMENICA 12 MAGGIO RACCOLTA DI FIRME

«L' EMBRIONE UNO DI NOI»,

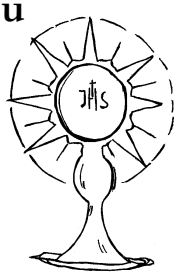
LA FIRMA CHE PUÒ CAMBIARE TUTTO

online dal sito **www.smrosario.org**

oppure **www.oneofus.eu**

27 - 28 - 29 - 30 Maggio

SOLENNE ADORAZIONE EUCARISTICA



Il parroco
tostangelo@yahoo.it

Il "Partir è un po' morir...", così un ritornello di un canto dei tempi nostri, che nascondeva la tristezza del distacco. Così non è avvenuto quel giorno, quando Gesù raccolse i suoi discepoli sulla collina di Betania per salutarli, per benedirli, per tornare al Padre. "Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia". E' il mistero dell'Ascensione di Gesù che celebriamo in questa domenica, il compimento della missione di Gesù e l'inizio di quella dei discepoli. "Nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni". Ormai il Vangelo ha iniziato a percorrere le strade dell'uomo e non conosce più sosta, la Scrittura si è compiuta, il Risorto è presente, tutto acquista una luce nuova, l'Amore ha vinto per sempre, però ha bisogno di testimoni, dai primi discepoli a quelli di oggi, da Papa Francesco al cristiano anonimo, che senza etichette speciali, vive il suo Vangelo, confondendosi tra gli uomini e portando, testimoniando la gioia di averlo incontrato. Sono rimasto toccato nel vivo, porto nella mia pelle, nel mio cuore la sua parola, non ne posso fare a meno. Dentro avverto un fuoco che arde e mi spinge a parlare, prima con la vita e poi con le parole.
Sempre, ma oggi più che mai l'uomo avverte la necessità di testimoni autentici e semplici. Un compito certamente inadeguato, sproporzionato per l'uomo e il Signore Gesù si fa garante con la sua "benedizione". Il Signore ti benedice, sempre, ha fiducia in me, in te e ti invia a testimoniare la gioia del Vangelo.
Grazie alla famiglia D'Ercole per la testimonianza del Vangelo.

P. Raffaele Angelo Tosto

IN MEZZO A NOI!

Siamo i genitori di Loris, un bambino che oggi emozionatissimo farà la sua prima comunione. Inaspettatamente ci è stato chiesto di commentare il vangelo di oggi e con un po' di timore, ma felici, abbiamo accettato. Proviamo ad esprimere i nostri pensieri. Gesù. Dopo aver dato le ultime istruzioni agli apostoli, esce con loro dirigendosi verso Betania e sale sino al monte degli ulivi, ad un certo punto si separa da loro per salire in cielo. La narrazione si sviluppa in appena tre versetti, eppure questo episodio rappresenta un momento cruciale per la vita di Gesù e per la storia dei discepoli. L'ascesa al cielo di Gesù non vuol dire abbandonare i discepoli, ma significa raggiungere il Padre che è nei cieli e sedersi accanto a lui nella gloria. Quindi Gesù dal cielo comprende e avvolge tutti. L'ascensione di Cristo non significa allontanarsi dagli uomini, ma bensì avvicinarsi a loro in un modo più profondo e coinvolgente. Se così non fosse non si piegherebbe come mai quel giorno sul monte, i discepoli hanno gioito. In sintesi si è compreso che in qualunque parte della terra, in qualunque epoca e in qualunque ora si dovessero radunare due o più o più discepoli del Signore, egli è tra loro. Oggi il Signore è in mezzo a noi!

Famiglia Mino e Nadia D'Ercole

LA GIOIA DEL CRISTIANO

*Dall'**omelia** di Papa Francesco nella Messa alla Casa Santa Marta. 10 maggio 2013.*

"**Il cristiano è un uomo e una donna di gioia**. Questo ci insegna Gesù, ci insegna la Chiesa, in questo tempo in maniera speciale. Che cosa è, questa gioia? È l'allegria? No: non è lo stesso. L'allegria è buona, eh?, rallegrarsi è buono. Ma la gioia è di più, è un'altra cosa. È una cosa che non viene dai motivi congiunturali, dai motivi del momento: è una cosa più profonda. È un dono. L'allegria, se noi vogliamo viverla tutti i momenti, alla fine si trasforma in leggerezza, superficialità, e anche ci porta a quello stato di mancanza di saggezza cristiana, ci fa un po' scemi, ingenui, no?, tutto è allegria … no. La gioia è un'altra cosa. La gioia è un dono del Signore. Ci riempie da dentro. È come una unzione dello Spirito. E questa gioia è nella sicurezza che Gesù è con noi e con il Padre".

L'uomo gioioso, ha proseguito, è un uomo sicuro. Sicuro che "Gesù è con noi, che Gesù è con il Padre". Ma questa gioia, si chiede il Papa, possiamo "imbottigliarla un po', per averla sempre con noi?": "No, perché se noi vogliamo avere questa gioia soltanto per noi alla fine si ammala e il nostro cuore diviene un po' stropicciato, e la nostra faccia non trasmette quella gioia grande ma quella nostalgia, quella malinconia che non è sana. Alcune volte questi cristiani malinconici hanno più faccia da peperoncini all'aceto che proprio di gioiosi che hanno una vita bella. La gioia non può diventare ferma: deve andare. **La gioia è una virtù pellegrina. È un dono che cammina, che cammina sulla strada della vita, cammina con Gesù: predicare, annunziare Gesù, la gioia, allunga la strada e allarga la strada.** È proprio una virtù dei grandi, di quei grandi che sono al di sopra delle pochezze, che sono al di sopra di queste piccolezze umane, che non si lasciano coinvolgere in quelle piccole cose interne della comunità, della Chiesa: guardano sempre all'orizzonte".

La gioia è "pellegrina", ha ribadito. "Il cristiano canta con la gioia, e cammina, e porta questa gioia". È una virtù del cammino, anzi più che una virtù è un dono: "È il dono che ci porta alla virtù della magnanimità. Il cristiano è magnanimo, non può essere pusillanime: è magnanimo. E proprio la magnanimità è la virtù del respiro, è la virtù di andare sempre avanti, ma con quello spirito pieno dello Spirito Santo. È una grazia che dobbiamo chiedere al Signore, la gioia. In questi giorni in modo speciale, perché la Chiesa si invita, **la Chiesa ci invita a chiedere la gioia e anche il desiderio: quello che porta avanti la vita del cristiano è il desiderio.** Quanto più grande è il tuo desiderio, tanto più grande verrà la gioia. Il cristiano è un uomo, è una donna di desiderio: sempre desiderare di più nella strada della vita. Chiediamo al Signore questa grazia, questo dono dello Spirito: la gioia cristiana. Lontana dalla tristezza, lontana dall'allegria semplice … è un'altra cosa. È una grazia da chiedere".

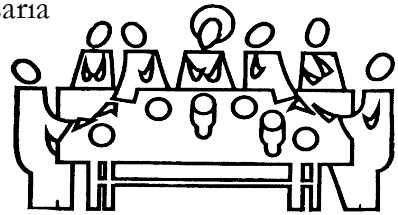
Da *radiovaticana.va*

Il nostro percorso

Lunedì 13	**Madonna pellegrina:** Resta Enza - V. Napoli, 27
Martedì 14	**Madonna pellegrina:** Maldone Savino - V. Consalvo, 53
Mercoledì 15	**Madonna pellegrina:** Ricco - V. D'Annunzio, 58
Giovedì 16	**15.30 - 17.00** Ritiro fanciulli I Comunione **20.15** Adorazione Eucaristica con Genitori e fanciulli I Comunione **Madonna pellegrina:** Frontino Michele - V. Foggia, 32
Venerdì 17	**15.30 - 17.00** Ritiro fanciulli I Comunione **20.15** Perdono genitori I Comunione **Madonna pellegrina:** Valerio Nunzio - V. Zara, 23 **20.00 Cattedrale** - Trani **PER UNA CHIESA SINODALE** Fr. Enzo BIANCHI *Priore Monastero di Bose* *Per gli operatori pastorali è disponibile un pullman.* ***Prenotarsi** presso l'ufficio parrocchiale*
Sabato 18	**9.00 - 14.00** Ritiro fanciulli I Comunione presso l'Oratorio s. Domenico **17.00** Celebrazione Eucaristica con i fanciulli e ragazzi **21.00 S. Cuore: VEGLIA DI PENTECOSTE INTERPARROCCHIALE** **22.30** Celebrazione Eucaristica neocatecumenale **Madonna pellegrina:** Antonucci - V. D'annunzio, 19
Domenica 19 PENTECOSTE	**Celebrazione Eucaristica: 8.30 - 19.00** **10.00** Prime comunioni

Beati gli invitati al banchetto del Signore

Bucci Antoniuo
Corcelli Martina
Di Biase Leonardo
Di Gennaro Vincenzo
Di Modugno Alessia
Di Pilato Mariapia Rosaria
Dichiano Martina
Distaso Antonio
Galasso Sonia
Iadarola Danila
Ingravallo Mauro



Romanelli Cristian Nicolò
Francavilla Maria Grazia
Logoluso Giuseppe
Losapio Angela
Losito Luigi
Mastomauro Antonio
Piazzolla Raffaele
Picca Martina
Rubino Angelo
Todisco Girolamo
Valerio Nunzio Pio.